

RURAL CONNECTIONS

LA RIVISTA DELLO SVILUPPO RURALE IN EUROPA

NOTIZIE E AGGIORNAMENTI

- **RIVITALIZZAZIONE RURALE E RURAL PROOFING**
- **ACCORDI DI SOSTENIBILITÀ**
- **NUOVO TEAM DEL PUNTO DI CONTATTO DELLA RESR**

QUESTIONI RURALI, PROSPETTIVE RURALI

- **TRASFORMARE I CONTENUTI DELLA CONFERENZA “DALLA FATTORIA ALLA FORCHETTA” IN AZIONI CONCRETE: UNA PROSPETTIVA GLOBALE**
- **UNA RINASCITA RURALE: COME LA RICERCA DELL'UE STA DANDO NUOVA VITA ALLE AREE RURALI**
- **FARE CONFLUIRE I FONDI EUROPEI VERSO LA VISIONE PER LE AREE RURALI NEL 2040**



RETE EUROPEA PER LO SVILUPPO RURALE

La rete europea per lo sviluppo rurale (RESR) è la piattaforma di collegamento tra gli attori dello sviluppo rurale in tutta l'Unione europea (UE). La RESR contribuisce a un'efficace attuazione dei programmi di sviluppo rurale (PSR) degli Stati membri, promuovendo lo sviluppo e la condivisione delle conoscenze e facilitando lo scambio di informazioni e la cooperazione nell'Europa rurale.

Ogni Stato membro ha istituito una Rete rurale nazionale (RRN) che riunisce al suo interno le organizzazioni e le amministrazioni attive nello sviluppo rurale. A livello dell'UE, la RESR sostiene il collegamento tra le reti rurali degli Stati membri, le amministrazioni nazionali e le organizzazioni europee.

Per ulteriori informazioni consultare il sito della RESR (<https://enrd.ec.europa.eu>).

Manoscritto completato nel maggio 2022

1^a edizione

Questo documento non può essere considerato come costituente una presa di posizione ufficiale della Commissione europea.

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2022

© Unione europea, 2022

Riutilizzo autorizzato con citazione della fonte. La politica di riutilizzo dei documenti della Commissione europea è disciplinata dalla decisione 2011/833/UE (GU L 330 del 14.12.2011, pag. 39). Per qualsiasi utilizzo o riproduzione di foto o altro materiale che non siano di proprietà dell'Unione europea occorre richiedere l'autorizzazione diretta del rispettivo titolare dei diritti.

Print ISSN 2443-7344 KF-AN-22-001-IT-C

PDF ISSN 2443-7409 KF-AN-22-001-IT-N

Direttore editoriale: Antonia Gamez Moreno, capo dipartimento,
Direzione generale dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale della Commissione europea.

Redattore: Elena Di Federico, direttore responsabile, Punto di contatto della RESR.

Riconoscimenti

Collaboratori principali: Susan Grieve, John Grieve, Tim Hudson.

Impaginazione: CommUnity for Europe.

Fotografia di copertina: © Adobe Stock

INDICE

3 EDITORIALE

NOTIZIE E AGGIORNAMENTI

NOTIZIE DALLA RESR

- 4 Nuovi Gruppi tematici RESR
- 4 Rivitalizzazione rurale e Rural proofing
- 4 Accordi di sostenibilità
- 5 Carbon Farming
- 5 Rendere efficaci i sette principi LEADER
- 5 Networking
- 6 Amministrazione
- 6 Nuovo team del Punto di Contatto della RESR
- 7 Aggiornamenti dall'helpdesk per la valutazione



8

NOTIZIE DALL'UE

- 8 Aggiornamenti dalla rete PEI-AGRI
- 9 Nuove norme di Politica agricola comune (PAC) (2023-27)
- 9 Unisciti al Patto rurale!
- 10 Strategia dell'UE per il suolo per il 2030



9



10

QUESTIONI RURALI, PROSPETTIVE RURALI

- 11** Trasformare i contenuti della conferenza “Dalla fattoria alla forchetta” in azioni concrete: una prospettiva globale

Punto di Contatto della RESR



- 13** InSite: sostenere le iniziative locali nella Francia rurale

Elsa Chuinard



- 15** Una rinascita rurale: Come la ricerca dell'UE sta dando nuova vita alle aree rurali

Fintan Burke e Corinna Hackenbroch



- 17** Fare confluire i fondi europei verso la Visione per le aree rurali nel 2040

Matej Štepec e Janja Jordan



- 19** Sbloccare il potenziale delle aree rurali

Ashya Lane-Spollen



- 20** Aree verdi alternative per l'Europa rurale

Luigi A. Dell'Aquila



13



15



19

21 LIBRI E PUBBLICAZIONI



EDITORIALE



Benvenuti alla nuova edizione di Rural Connections!

Mentre scriviamo queste pagine, gli Stati membri dell'UE si dedicano interamente all'attuazione della transizione verso la nuova Politica agricola comune (PAC) e ai relativi Piani Strategici Nazionali della PAC. Questi prevedono l'inclusione di azioni di supporto in base alle specifiche caratteristiche nazionali e regionali, che mirano anche a renderle più preparate ad affrontare le sfide globali attuali e future, dal cambiamento climatico alla rivitalizzazione generazionale. 'Think local, act global', come dice il proverbio: pensa in piccolo, agisci in grande.

In questa edizione della rivista, abbiamo cercato di esprimere l'equilibrio necessario tra prospettive locali e comunitarie, in particolare nella sezione **Questioni rurali, prospettive rurali** (pagina 11), che alterna esperienze locali e iniziative a livello comunitario. Qui, puoi trovare spunti stimolanti su una varietà di argomenti, dalla sostenibilità alimentare al coinvolgimento dei giovani, dai villaggi intelligenti alla digitalizzazione.

La sezione **Notizie** (pagina 4) include una panoramica dei recenti sviluppi politici dell'UE, in particolare la PAC riformata e la Visione per le aree rurali al cui sviluppo ci siamo dedicati attivamente negli ultimi mesi. Queste pagine includono anche aggiornamenti relativi al Punto di Contatto della RESR, al Servizio di Assistenza Alla Valutazione e al PEI-AGRI. Nei prossimi mesi potremo riferirti su quanto l'incremento della loro azione coordinata futura sarà d'ausilio per dare un supporto migliore allo sviluppo dell'agricoltura e allo sviluppo rurale in tutta l'UE, quindi resta all'erta per ulteriori aggiornamenti!

Che la tua azione sia a livello locale o globale (o a entrambi i livelli), ci auguriamo che questa edizione di Rural Connections sia per te una fonte di storie edificanti e suggerimenti costruttivi. Da parte nostra, saremo lieti di accogliere i tuoi commenti, suggerimenti e proposte di contributi alle future edizioni.

Elena Di Federico

Direttore Responsabile, Punto di Contatto della RESR
editor@enrd.eu

NOTIZIE E AGGIORNAMENTI

NOTIZIE DALLA RESR



Nuovi Gruppi tematici RESR

La RESR ha lanciato cinque nuovi Gruppi tematici (GT), che riuniscono i soggetti interessati e gli esperti dello sviluppo agricolo e rurale per affrontare temi chiave, che vanno dalla sostenibilità alla competitività, dall'attuazione di LEADER alla Visione rurale. Per ogni GT, la selezione dei membri avviene tramite una Manifestazione d'interesse che ha un'ampia diffusione attraverso i canali di comunicazione della RESR, comprese le newsletter mensili e i social media.

Per ogni GT, saranno organizzate due riunioni nella prima metà del 2022, con scambi di idee coordinati tra tutti i membri tra una riunione e l'altra. I documenti fondamentali curati dai GT sono consultabili pubblicamente sul sito web RESR.

Anche se non fai parte di un GT, puoi condividere le tue esperienze o i tuoi materiali attraverso i rispettivi indirizzi e-mail che trovi nelle pagine web dei GT indicate qui sotto.

Rivitalizzazione rurale e Rural proofing

L'ambizione della visione a lungo termine per le aree rurali, che è stata lanciata dalla Commissione europea il 30 giugno 2021, è quella di rinnovare le aree rurali in modo che, entro il 2040, siano più forti, più connesse, resilienti e fiorenti. Due nuovi GT stanno dando il loro contributo per realizzare questa visione, concentrandosi rispettivamente sulla rivitalizzazione rurale e sulla verifica dello stato rurale.

Il GT impegnato alla **rivitalizzazione rurale** mira a 1) identificare e comprendere le condizioni fondamentali per la conduzione della rivitalizzazione rurale in Europa e 2) esplorare i bisogni e sviluppare

idee per aiutare a modellare la futura piattaforma di rivitalizzazione rurale che sarà sviluppata dalla Commissione europea.

La prima riunione del GT ha avuto luogo il 15 dicembre 2021 e la seconda il 30 marzo 2022.

Il GT sul **rural proofing** è progettato per condividere esperienze e mettere a punto raccomandazioni che possano fungere da linee guida per la progettazione e l'attuazione della verifica rurale all'interno degli Stati membri, a svariati livelli amministrativi. Il rural proofing è un meccanismo che può aiutare a stimolare la rivitalizzazione rurale

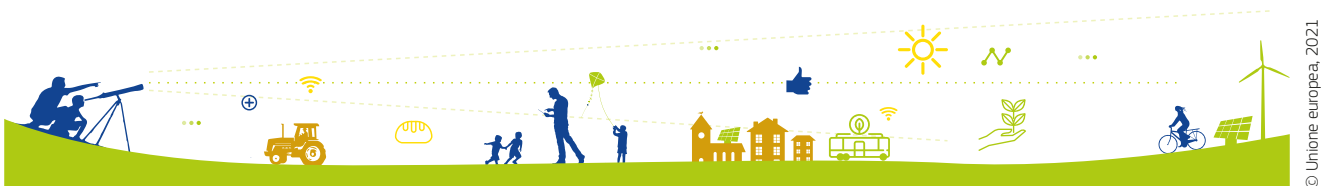
allineando tutte le politiche pertinenti con i bisogni e le realtà rurali.

La prima riunione del GT ha avuto luogo il 27 gennaio 2022 e la seconda è prevista nel maggio del 2022.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Gruppo Tematico RESR sulla Rivitalizzazione Rurale: https://enrd.ec.europa.eu/rural-revitalisation_it

Gruppo Tematico RESR sul Rural proofing: https://enrd.ec.europa.eu/rural-proofing_it



Accordi di sostenibilità

Il GT sugli accordi di sostenibilità nella catena di approvvigionamento agroalimentare si concentra sul modo in cui gli accordi di sostenibilità sono attualmente impostati e attuati (in maniera gerarchica e non) attraverso la catena del valore alimentare. L'obiettivo del GT è quello di individuare alcune delle sfide e dei limiti che le azioni collettive relative alla sostenibilità si trovano ad affrontare, in più perseguono gli obiettivi di sostenibilità attraverso la collaborazione.

La prima riunione del GT ha avuto luogo il 17 marzo 2022 e la seconda è prevista nel giugno del 2022.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Gruppo Tematico RESR sugli Accordi di Sostenibilità nella catena di approvvigionamento agro-alimentare: https://enrd.ec.europa.eu/sustainability-agreements-agri-food-supply-chain_it

NOTIZIE E AGGIORNAMENTI

Carbon Farming

Il GT sul **Carbon Farming** in agricoltura indagherà sul modo in cui è possibile promuovere un'azione più efficace riguardo il sequestro del carbonio in agricoltura attraverso la PAC e le opportunità economiche che ciò può generare, compresa la raccolta di buone prassi, approfondimenti ed esempi provenienti dall'attuale PAC e da altri programmi, come LIFE, Interreg, Horizon 2020 e dai Fondi strutturali. Questo GT offre l'opportunità di riunire i rappresentanti degli Stati membri e le parti interessate per discutere su come migliorare la qualità del valore del sequestro del carbonio in agricoltura.

La prima riunione del GT ha avuto luogo il 24 marzo 2022 e la seconda è prevista nel giugno del 2022.

i PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Gruppo Tematico RESR sul Carbon Farming:
https://enrd.ec.europa.eu/carbon-farming_it

Rendere efficaci i sette principi LEADER

Il GT su come **“Mettere in pratica i sette principi LEADER per tutti i Gruppi di azione locale (GAL) nell'ambito dei piani strategici della Politica Agricola comune (PAC)”** ha lo scopo di individuare e promuovere una migliore comprensione dei vari modi per far sì che i sette principi LEADER siano pienamente realizzati nello sviluppo locale da ogni GAL dell'UE. Le idee e le raccomandazioni del GT potrebbero essere utilizzate dalle autorità degli Stati membri e dai GAL per lo sviluppo di regole, criteri, orientamenti, formazione e sostegno all'attività di rete.

La prima riunione del GT ha avuto luogo il 10 marzo 2022 e la seconda è prevista nel maggio del 2022.

i PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Gruppo tematico RESR su come Mettere in pratica i sette principi LEADER per tutti i GAL nell'ambito dei piani strategici della Politica Agricola comune (PAC): https://enrd.ec.europa.eu/making-seven-leader-principles-work-practice-all-lags-under-cap-strategic-plans_it



Networking

Il 21° Evento Nazionale delle Reti Rurali Nazionali (RRN) è stato organizzato dal Punto di Contatto della RESR in collaborazione con la Rete Rurale Slovena il 18 novembre 2021. Questo incontro virtuale ha dato l'opportunità a tutte le RRN e alle Unità di Supporto Nazionale (USN) degli Stati membri di scambiarsi informazioni sui loro progressi riguardo l'organizzazione sia dei piani strategici della PAC che delle future reti nazionali della PAC. I partecipanti

hanno anche discusso lo sviluppo delle attività della RESR e le azioni prioritarie per le RRN, compresi i gruppi di reti regionali.

Per diversi mesi, tutte le RRN e le USN sono state coinvolte in almeno uno dei quattro gruppi regionali: Scandinavo-Baltico, Atlantico, Centro-orientale e Mediterraneo. Le riunioni online hanno luogo una volta al mese sulla base del “modello pausa caffè” introdotto dalle USN scandinavo-

baltiche per le loro attività. L'obiettivo di questi incontri è quello di creare uno spazio informale comune dove le RRN/USN possono scambiare informazioni con regolarità con i loro colleghi.

i PER ULTERIORI INFORMAZIONI

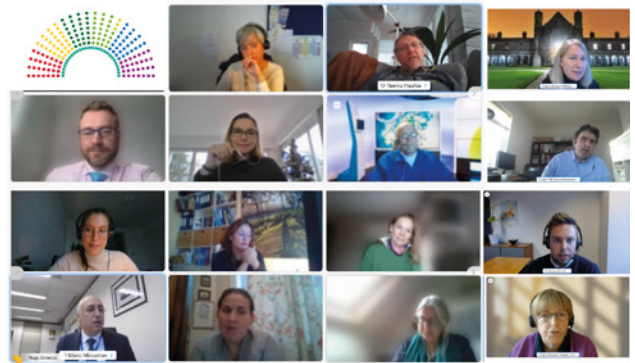
21° Riunione RRN: https://enrd.ec.europa.eu/news-events/events/21st-nrn-meeting_it

NOTIZIE E AGGIORNAMENTI

Amministrazione



© Unione europea, 2022



La 8° riunione dell'Assemblea delle Reti Rurali dell'UE ha avuto luogo online il 7 dicembre 2021. I partecipanti si sono scambiati informazioni sugli ultimi sviluppi della riforma della PAC e su altre iniziative politiche pertinenti dell'UE, compresa la visione a lungo termine per le aree rurali e Horizon Europe. La riunione ha anche fornito un aggiornamento sulle attività programmate e future delle reti rurali, oltre a un'opportunità per la discussione di idee circa gli accordi di amministrazione per la futura rete PAC dell'UE.

La 10° riunione del sottogruppo LEADER/SCL (GSL) ha avuto luogo il 22 febbraio 2022. I membri GSL hanno ricevuto aggiornamenti sullo stato di avanzamento del quadro normativo della PAC relativo a LEADER e su vari aspetti dell'attuazione di LEADER nel nuovo periodo. Hanno anche discusso i risultati dell'ultima indagine di valutazione dei bisogni di LEADER, le attività previste dalla RESR relative a LEADER e i risultati di uno studio di valutazione di LEADER.

La 17° Riunione del Comitato Direttivo delle Reti Rurali è prevista per il 16 maggio 2022.

 PER ULTERIORI INFORMAZIONI

8° Riunione dell'Assemblea delle Reti Rurali dell'UE: https://enrd.ec.europa.eu/news-events/events/8th-meeting-eu-rural-networks-assembly_en

10° Riunione del Sottogruppo LEADER/SCL: https://enrd.ec.europa.eu/news-events/events/10th-meeting-leader-scl-sub-group_it

17° Riunione del Comitato direttivo delle reti rurali: https://enrd.ec.europa.eu/news-events/events/17th-rural-networks-steering-group-meeting_en

Nuovo team del Punto di Contatto della RESR

Il nuovo team del Punto di Contatto della RESR è diventato operativo nel luglio 2021, con l'introduzione di un nuovo contratto con la Commissione europea per sostenere l'attuazione dei piani strategici della PAC in tutta l'UE. David Lamb, che ha gestito le attività di rete del PC per diversi anni, ha assunto il ruolo di Capo squadra.

Alcuni "volti nuovi" si sono uniti alla squadra. **Soumaya Bouker**⁽¹⁾ si è unita alla squadra di Gestione e coordinamento orizzontale come assistente amministrativo. Il team politico è stato rafforzato con l'inclusione dei seguenti esperti: **Elena García Garrido**⁽²⁾, **Kaley Hart**⁽³⁾ e **Alistair Prior**⁽⁴⁾. **Eirini Litina**⁽⁵⁾ si è unita alla squadra di Networking.



1



2



3



4



5

© Unione europea, 2022

NOTIZIE E AGGIORNAMENTI

AGGIORNAMENTI DALL' HELPDESK PER LA VALUTAZIONE

EUROPEAN
EVALUATION
HELPDESK
FOR RURAL DEVELOPMENT

Il 18° seminario della buona prassi: “nuovi strumenti per l’osservazione e la valutazione: spunti di riflessione dal patrimonio di conoscenza della valutazione”

Il 18° Seminario della Buona Prassi del Servizio di Assistenza alla Valutazione, “Nuovi strumenti per l’Osservazione e la Valutazione: spunti di riflessione dal Patrimonio di Conoscenza della Valutazione” (20-21 ottobre 2021) ha riunito 127 partecipanti da 21 diversi Stati Membri dell’UE. Tra i partecipanti c’erano autorità di gestione dei Programmi di sviluppo rurale (PSR), Autorità di Gestione (AG), Rappresentanti della Commissione europea, ricercatori, Reti Rurali Nazionali e altre parti interessate alla valutazione. L’obiettivo generale del seminario era quello di costruire una conoscenza valutativa basata sull’esito dei progetti di ricerca finanziati dall’UE in relazione ai sistemi e agli strumenti di gestione dei dati.

Questo seminario si proponeva specificamente di:

- scambiare e condividere le esperienze relative agli esiti esistenti dei progetti di ricerca/studi finanziati dall’UE e alle prassi di gestione dati che possono essere applicate alle valutazioni della PAC;
- discutere questioni specifiche che possono facilitare o ostacolare l’accorpamento degli esiti individuati (raccolta dati, gestione e osservazione) alle valutazioni a livello di Stato membro;
- identificare le necessità di ulteriore supporto, principalmente per le Autorità di Gestione (AG), gli organismi pagatori (PA) e i valutatori, in relazione all’utilizzo

degli esiti dei progetti di ricerca per le future valutazioni della PAC.

Gli esiti di dieci progetti finanziati dall’UE sono stati presentati durante il seminario di due giorni, trattando i temi dello sviluppo locale, dell’innovazione sociale, della digitalizzazione, dell’interoperabilità, del rendimento a livello delle piccole aziende agricole e dell’ambiente. Questi esiti possono risultare utili alle parti interessate alla valutazione della PAC fornendo nuovi indicatori, nuovi dati e metodologie che possono essere d’aiuto per rispondere alle domande di valutazione, ottenere dati e informazioni per indicatori esistenti o nuovi e offrire spunti di riflessione e nuovi stimoli in relazione all’approccio e agli strumenti metodologici.

PUNTI SALIENTI DELLE DISCUSSIONI DI GRUPPO

Nuovi indicatori possono aiutare a collegare i risultati del programma ai fattori chiave di disuguaglianza geografica a livello locale. Gli esempi includono l’“indicatore composito IMAJINE per lo sviluppo locale”⁽¹⁾ e gli “indicatori MATILDE”⁽²⁾ per cogliere la dimensione sociale della

partecipazione dei cittadini di paesi terzi alla vita locale o gli impatti economici della migrazione a livello locale.

Il database SIMRA per le innovazioni sociali nelle aree rurali marginali⁽³⁾ può aiutare a rispondere alle domande su come, perché e in quali circostanze le innovazioni sociali hanno aumentato la partecipazione, le vendite o sostenuto la competitività.

Il progetto SALSA⁽⁴⁾ è prezioso per la sua capacità di rendere visibili le piccole aziende agricole, che spesso non compaiono nelle statistiche ufficiali e può essere di complemento alla Rete di Informazione Contabile Agricola (RICA).⁽⁵⁾

Le mappe DIONE dei tipi di colture e delle EFA,⁽⁶⁾ (aree di interesse ecologico) non produttive unite alla cartografia pedologica digitale, offrono dati ad altissima risoluzione e insieme ai sensori di campo producono dati a basso costo, accurati e immediati.

DESIRA offre un modello⁽⁷⁾ quantitativo (econometrico) in grado di misurare l’impatto sulla crescita economica dell’accesso alla banda. L’originalità di questo modello consiste nella possibilità di utilizzo a livello regionale.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Esplora tutte le presentazioni: https://enrd.ec.europa.eu/evaluation/good-practice-workshops/new-tools-monitoring-and-evaluation-insights-evaluation-knowledge_en

Cerca più risultati nel Patrimonio di Conoscenza della Valutazione: <https://enrd.ec.europa.eu/evaluation/knowledge-bank>

(1) https://enrd.ec.europa.eu/evaluation/knowledge-bank/_en?f%5B0%5D=sm_field_prj_output_project%3Ataxonomy_term%3A20909

(2) https://enrd.ec.europa.eu/evaluation/knowledge-bank/_en?f%5B0%5D=sm_field_prj_output_project%3Ataxonomy_term%3A20896

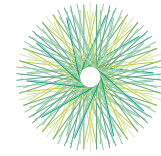
(3) https://enrd.ec.europa.eu/evaluation/knowledge-bank/database-social-innovations-marginalised-rural-areas_en

(4) https://enrd.ec.europa.eu/evaluation/knowledge-bank/_en?f%5B0%5D=sm_field_prj_output_project%3Ataxonomy_term%3A20908

(5) https://ec.europa.eu/info/food-farming-fisheries/farming/facts-and-figures/farms-farming-and-innovation/structures-and-economics/economics/fadn_en

(6) https://enrd.ec.europa.eu/evaluation/knowledge-bank/maps-crop-types-non-productive-efas-permanent-pastures-and-farming_en

(7) https://enrd.ec.europa.eu/evaluation/knowledge-bank/modelling-broadband-access-impact-economic-growth-nuts-3-level_en



NOTIZIE E AGGIORNAMENTI

AGGIORNAMENTI DALLA RETE PEI-AGRI

Dare impulso all'innovazione e ai flussi di conoscenza in Europa attraverso AKIS (Sistemi di conoscenza e innovazione agricoli)



© Adobe Stock

Un migliore flusso di conoscenza è di giovamento all'agricoltura, alla silvicoltura e alle comunità rurali, ma anche ai sistemi alimentari e non alimentari, alla biodiversità, all'ambiente, al clima e ai consumatori. Sistemi efficienti di conoscenza e innovazione agricola (AKIS) agevolano l'innovazione e rendono più facile lo scambio di conoscenza tra consulenti, agricoltori e forestali, ricercatori, reti rurali, autorità nazionali e regionali, media e tutti coloro che sono coinvolti nell'istruzione e nella formazione e consumatori. Quando la conoscenza è creata in collaborazione, usata in modo efficiente e ampiamente condivisa, dà impulso allo sviluppo e al continuo miglioramento delle soluzioni innovative che funzionano nella pratica.

STIMOLARE UNA CONSULENZA PIÙ COMPETENTE E UN SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE

In un AKIS efficiente, i consulenti sono essenziali perché offrono ad agricoltori, forestali e imprenditori rurali informazioni aggiornate e su misura per supportare le loro decisioni quotidiane. I consulenti

possono anche fornire supporto all'innovazione mettendo in contatto le persone e aiutando a preparare e sviluppare Gruppi operativi PEI-AGRI o altri progetti d'innovazione interattivi. I consulenti specializzati possono offrire ulteriore supporto con conoscenze su temi specifici e pratici. I consulenti scambiano regolarmente informazioni con ricercatori nazionali e internazionali e con le reti PAC che raccolgono e condividono i risultati innovativi dei progetti. La loro conoscenza aiuta a creare bacini di conoscenza nazionali o anche più ampi che possono essere di giovamento a tutti nell'ecosistema AKIS.

CONNETTERSI ATTRAVERSO LE RETI PAC

A partire dal 2023, gli elementi di innovazione delle reti nazionali della PAC amplieranno la portata delle attuali reti rurali nazionali per sostenere lo scambio di conoscenze e promuovere l'innovazione negli Stati membri dell'UE. Possono farlo organizzando eventi di networking che riuniscano le persone, stimolando l'interazione tra i progetti dei Gruppi operativi (GO) regionali, nazionali, transfrontalieri o internazionali e mettendoli in contatto con i progetti europei. Le reti nazionali della PAC sono essenziali per dare un più ampio accesso alla conoscenza innovativa, raccogliendo, traducendo e

condividendo i risultati pratici dei progetti che sono più utili per il loro paese. La struttura di supporto del PEI-AGRI metterà in collegamento questi elementi nazionali di innovazione per promuovere lo scambio peer-to-peer e fornire ulteriore supporto, tra cui i collegamenti con Horizon Europe.

CREARE COLLEGAMENTI TRA PRATICA E RICERCA

Ricercatori, agricoltori e forestali, consulenti, studenti delle scuole agrarie e altri hanno bisogno di essere collegati tra loro per dare impulso ai flussi di conoscenza e di innovazione. Partecipando a gruppi operativi o ad altri progetti pratici innovativi, i ricercatori possono aiutare a sviluppare soluzioni sul campo per esigenze reali. Questi progetti permettono agli agricoltori o ai forestali di mettere alla prova nuove idee, tecnologie o metodi innovativi, di collaborare alla creazione di soluzioni per le sfide che sono chiamate ad affrontare e a trarre vantaggio dell'apprendimento peer-to-peer. Gli eventi di networking, la collaborazione per i progetti, i gruppi di discussione, gli scambi di informazioni sui social media e le dimostrazioni in azienda sono tutte cose che possono creare legami tra le persone e stimolare lo scambio di conoscenze, dando vita a soluzioni innovative che vengono create insieme, condivise su larga scala e pronte per essere applicate sul campo.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

- Leggi la nuova brochure PEI-AGRI sui sistemi di conoscenza e innovazione agricola. La nuova brochure sottolinea una serie di caratteristiche chiave, esempi motivanti e progetti che aiutano a costruire sistemi di conoscenza e innovazione agricola più forti in tutta l'Europa: <https://ec.europa.eu/eip/agriculture/en/publications/eip-agri-brochure-agricultural-knowledge-and-0>
- Cosa è AKIS? Guarda il video animato PEI-AGRI per una panoramica illustrata: <https://youtu.be/O5u-xTkJG3g>
- Cerca tutte le attività PEI-AGRI relative a AKIS sulla pagina "spotlight": <https://ec.europa.eu/eip/agriculture/en/about/akis-eip-agri-spotlight>

NOTIZIE E AGGIORNAMENTI

NOTIZIE DALL'UE

Nuove norme di Politica agricola comune (PAC) (2023-27)

Le nuove norme di PAC,⁽¹⁾ che costituiscono gli atti di base, sono stati pubblicati nella Gazzetta ufficiale il 6 dicembre 2021. La nuova PAC è progettata per essere più equa, più verde, più rispettosa degli animali e più flessibile. Include maggiori motivazioni ambientali e climatiche, in linea con il Green Deal europeo, così come nuove caratteristiche di supporto sociale.

I piani strategici della PAC (PSP) degli Stati membri sono attualmente sotto esame da parte della Commissione europea. La Commissione ha sei mesi per approvare i PSP nazionali, rivisti dagli Stati membri se necessario, con effetto dal 1° gennaio 2023, quando la nuova PAC entrerà in vigore.⁽²⁾

Unisciti al Patto rurale!

Alla fine del 2021⁽³⁾ è stato lanciato un Patto rurale a livello dell'UE come parte della visione a lungo termine per le aree rurali dell'UE. Il Patto rurale mira alla mobilitazione delle autorità pubbliche e delle parti interessate per intervenire sulle necessità e gli obiettivi degli abitanti rurali.

Il Patto rurale fornirà una struttura comune per impegnarsi e cooperare a livello europeo, nazionale, regionale e locale. Il vicepresidente della Commissione Šuica, il commissario Wojciechowski e il commissario Ferreira hanno esteso un invito aperto⁽⁴⁾ per partecipare alla discussione sul Patto rurale. Tutte le parti interessate sono invitate ad esprimere il loro sostegno agli obiettivi della visione compilando il modulo di impegno del Patto rurale⁽⁵⁾ e partecipando allo sviluppo e all'attuazione del Patto rurale.

Nel giugno del 2022, la Commissione organizzerà una conferenza di alto livello sul Patto rurale, che offrirà l'opportunità di mettere insieme tutti i contributi e di definire le azioni da intraprendere.



(1) <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=OJ:L:2021:435:TOC>

(2) https://ec.europa.eu/info/news/new-cap-regulations-enter-force-2021-dec-07_en

(3) https://ec.europa.eu/info/strategy/priorities-2019-2024/new-push-european-democracy/long-term-vision-rural-areas_en#theruralpact

(4) https://ec.europa.eu/info/sites/default/files/strategy/strategy_documents/documents/launch-rural-pact-2021.pdf

(5) <https://ec.europa.eu/eusurvey/runner/RuralPact>

NOTIZIE E AGGIORNAMENTI

Strategia dell'UE per il suolo per il 2030



© Adobe Stock

La strategia dell'UE per il suolo per il 2030,⁽¹⁾ lanciata nel dicembre 2021, stabilisce una struttura e misure concrete per proteggere e ripristinare i suoli e per garantire che siano utilizzati in modo sostenibile. Essa imposta una visione e degli obiettivi per ottenere suoli sani entro il 2050, con azioni concrete entro il 2030. Annuncia anche una nuova legge sulla salute del suolo entro il 2023 per garantire le stesse condizioni per tutti e un livello elevato di protezione dell'ambiente e della salute.

Questa nuova strategia dell'UE per il suolo per il 2030 è un elemento fondamentale della strategia dell'UE per la biodiversità per il 2030⁽²⁾ e contribuirà agli obiettivi del Green Deal europeo.⁽³⁾ Suoli sani sono essenziali per il

raggiungimento della neutralità climatica di un'economia pulita e circolare e dell'arresto della desertificazione e del degrado della terra. Sono anche essenziali per porre rimedio alla perdita di biodiversità, fornire cibo sano e salvaguardare la salute umana. L'agricoltura giocherà un ruolo decisivo nella strategia dell'UE per il suolo e gli agricoltori avranno l'ausilio delle metodologie di valutazione del rischio che rendono effettivo il regolamento relativo ai prodotti fertilizzanti.⁽⁴⁾ Come parte della nuova strategia, sarà anche esaminata la possibilità di introduzione un certificato di salute del suolo per le transazioni fondiari. Inoltre, un'iniziativa "analizza il tuo suolo gratuitamente" è mirata ad aiutare gli agricoltori e altri agenti ad apprendere di più sulla salute del loro suolo.

(1) https://environment.ec.europa.eu/strategy/soil-strategy_it

(2) https://environment.ec.europa.eu/strategy/biodiversity-strategy-2030_it

(3) https://ec.europa.eu/info/strategy/priorities-2019-2024/european-green-deal_en

(4) <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX%3A32019R1009>



© Adobe Stock



QUESTIONI RURALI, PROSPETTIVE RURALI

Trasformare i contenuti della conferenza “Dalla fattoria alla forchetta” in azioni concrete: una prospettiva globale

Punto di Contatto della RESR

La conferenza 2021 Dalla fattoria alla forchetta (F2F) ha consolidato la posizione dell'Europa come leader globale nella trasformazione dei sistemi alimentari senza trascurare nessuno.



Punto di
Contatto della
RESR,
info@enrd.eu

Una migliore produzione, una nutrizione migliore, un ambiente migliore e una vita migliore: questi quattro “migliori” sono i pilastri strategici dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO) e sono strettamente legati alla strategia Dalla fattoria alla forchetta (F2F),⁽¹⁾ come sottolineato durante la conferenza F2F della Commissione europea il 14-15 ottobre 2021.⁽²⁾ I pilastri della FAO sono anche strettamente correlati agli obiettivi di sviluppo sostenibile del nostro pianeta⁽³⁾ riguardo l'alimentazione. Gli esperti alimentari del mondo rivolgono uno sguardo attento alla F2F e sono impazienti di sapere come i suoi traguardi e i suoi insegnamenti possano essere condivisi con tutti i membri delle Nazioni Unite (ONU).

La struttura F2F dell'Europa è un'iniziativa geopolitica dei sistemi alimentari unica in termini di grandezza e di portata. Sta coordinando con successo la politica della catena alimentare in modo coerente per quasi mezzo miliardo di persone in 27 stati sovrani nettamente differenti, relativamente ben sviluppati e interconnessi. È mirata a trasformare la produzione, il commercio, il consumo e l'amministrazione delle catene alimentari europee per proteggere le generazioni attuali e future dai rischi climatici e di salute. Inoltre, ha una forte influenza sui vicini e sui partner commerciali

dell'UE (come spiegato sulla pagina web F2F della Commissione europea informazioni sulle politiche commerciali e sugli strumenti di cooperazione internazionale).

La conferenza F2F ha attirato su di sé l'attenzione globale come una fonte all'avanguardia per lo scambio di conoscenze internazionali sulla trasformazione dei sistemi alimentari. F2F è stata progettata attingendo alle visioni dei principali patrimoni di conoscenza della comunità internazionale sui sistemi alimentari, tra cui l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) e il Comitato per la sicurezza alimentare mondiale, nonché l'Organizzazione per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO). Una selezione delle visioni dalla conferenza è evidenziata qui sotto.

STRUMENTI INFORMATIVI F2F

L'UE sta sviluppando strumenti concreti per aiutare gli Stati membri dell'UE a migliorare le loro prestazioni in termini, ad esempio, di produttività, uso di pesticidi, prodotti biologici, nutrizione, clima, natura, benessere ed equità. Il networking della politica agricola comune (PAC) sugli argomenti F2F relativi ai piani strategici, l'innovazione e la valutazione è anche uno strumento F2F molto prezioso per la raccolta, la confezione e la condivisione di informazioni sui successi e gli insegnamenti di F2F.

(1) https://ec.europa.eu/food/horizontal-topics/farm-fork-strategy_en

(2) https://ec.europa.eu/food/horizontal-topics/farm-fork-strategy/farm-fork-conference_en

(3) <https://www.un.org/sustainabledevelopment/>

Un esempio rilevante di collaborazione dell'UE sugli strumenti informativi F2F è il Codice di condotta sulle prassi commerciali e di marketing alimentare responsabile.⁽⁴⁾ Il codice di condotta può aiutare le catene alimentari ad adeguarsi a standard responsabili e sostenibili in termini di diritti umani, nutrizione, clima, uguaglianza e molte altre priorità politiche, trasformando la retorica della politica alimentare in realtà ovunque nell'Europa rurale. Il codice F2F dell'UE è stato ideato intorno al know-how internazionale della guida per lo sviluppo di catene di approvvigionamento agricolo responsabili.⁽⁵⁾ L'attuale standard volontario del codice di condotta resta ancora sotto attenta valutazione. Gli insegnamenti appresi a seguito del lancio graduale del Codice di condotta in tutto il continente potrebbero successivamente essere applicati alla struttura organizzativa istituzionale della FAO ed essere ulteriormente adottati in tutto il mondo.

EUROPA IN SALUTE

Un'altra questione alimentare di rilevanza globale affrontata da F2F, e sottolineata dal Vice Presidente della Commissione europea Timmermans durante il suo discorso di apertura alla conferenza F2F, riguarda le diete salutari. L'Europa risente fortemente di abitudini alimentari poco salutari e l'attuale pandemia ha sottolineato l'importanza di un'alimentazione sana.

L'alimentazione è una priorità della F2F diffusamente riconosciuta e la campagna F2F per trasformare le abitudini alimentari europee non potrà che accrescere il suo valore per il nostro futuro. Passare a grassi sani e a diete a base più vegetale può aiutare a ridurre le emissioni e a catturare più carbonio. Mangiare sano non solo fa bene a tutti, ma anche al pianeta.

La maggior parte delle competenze del pianeta specializzate in materia di politica nutrizionale è concentrata in Italia. Le rinomate Agenzie ONU con base a Roma (RBA)⁽⁶⁾ sono impegnate sia nel fornire informazioni che nel trarre insegnamento dalla F2F su più fronti. Per esempio, il sostegno delle buone prassi delle RBA e il loro corso di e-learning sulle catene di valore per l'alimentazione⁽⁷⁾ offrono agli stati membri dell'UE l'opportunità di avvalersi di idee per azioni F2F che tengano in considerazione l'alimentazione sana.

AZIONE PER IL CLIMA

La conferenza F2F del 2021 ha visto la partecipazione di agenti con potere decisionale di alto livello, tra cui il commissario europeo per l'agricoltura, Janusz Wojciechowski. I contributi della PAC agli obiettivi per il clima della F2F sono stati ampiamente riconosciuti e acclamati durante l'evento.

(4) https://ec.europa.eu/food/horizontal-topics/farm-fork-strategy/sustainable-food-processing/code-conduct_en

(5) <https://www.oecd.org/daf/inv/investment-policy/rbc-agriculture-supply-chains.htm>

(6) <https://www.wfp.org/rome-based-agencies>

(7) <https://elearning.fao.org/course/view.php?id=566>

Il potenziale della PAC per aiutare gli Stati membri dell'UE a ridurre le emissioni e a catturare il carbonio attraverso i sistemi alimentari è notevole. I finanziamenti della PAC che interessano entrambi i pilastri sono ora più che mai rivolti ai programmi F2F impegnati nella diminuzione e nelle misure di correzione del cambiamento climatico. I fondi UE per la ripresa e la resilienza, così come le risorse della politica di coesione e della pesca, la ricerca, il supporto economico, InvestEU e i portafogli di investimento BEI/BERS, rappresentano tutti concreti strumenti di supporto F2F per affrontare gli effetti del clima che impattano sull'alimentazione.

CIBO PER LA MENTE



© Adobe Stock

Gli estesi contenuti della Conferenza F2F del 2021 non possono essere passati in rassegna esaurientemente in questa sede. Il benessere degli animali, l'inclusione sociale, gli impollinatori e l'equità della catena alimentare sono solo alcuni degli altri elementi degni di nota della F2F da cui l'UE e l'intero pianeta, sta traendo giovamento ora, e continuerà a farlo in futuro.

La conferenza F2F del 2021 ha confermato il ruolo di precursore dell'Europa nella trasformazione dei sistemi alimentari. È stato messo in evidenza ciò che l'ambizione europea può realizzare se applicata nella pratica sul campo nei nostri campi, paesi, città e villaggi. Possiamo tutti guardare con trepidazione alla conferenza del prossimo anno, che senza dubbio produrrà un'abilità globale ancora più efficace per guidarci nell'ulteriore trasformazione dei nostri sistemi alimentari.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Prospettive del Consiglio dell'UE sulla Conferenza F2F:
<https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-13434-2021-INIT/en/pdf>

EU e FAO: Rafforzare un partenariato durevole attraverso un dialogo strategico rinnovato:
<https://www.fao.org/brussels/news/detail/en/c/1377797/>

Soluzioni innovative per la trasformazione del sistema alimentare: <https://www.glopan.org/wp-content/uploads/2021/03/Game-Changing-Solutions-for-Food-System-Transformation.pdf>

QUESTIONI RURALI, PROSPETTIVE RURALI

InSite: sostenere le iniziative locali nella Francia rurale

Elsa Chuinard

Con InSite ci proponiamo di lavorare insieme, per inventare un nuovo stile di vita rurale in armonia con le persone e la natura.



Elsa Chuinard,
InSite
contact@insite-france.org

Al giorno d'oggi, le aree rurali in Francia si trovano ad affrontare problemi sociali, ambientali ed economici come la cancellazione dei servizi pubblici, una popolazione locale sempre più anziana e la carenza di opportunità di lavoro. Tuttavia, diverse associazioni, autorità locali e imprese, nonché agricoltori e cittadini stanno sviluppando soluzioni pertinenti per i loro territori.

Dal 2018, l'ONG InSite sostiene alcune di queste iniziative culturali, sociali e ambientali nei villaggi francesi attraverso due programmi: Erasmus Rural e Artisans d'Idées (Artigiani delle idee).

L'obiettivo è quello di contribuire a creare la coesione sociale e soddisfare le esigenze degli abitanti delle aree rurali e, nel fare ciò, lavorare insieme per inventare un nuovo modo di vivere che sia più in armonia con le persone e la natura.

ERASMUS RURALE: UN'ESPERIENZA CHE CAMBIA LA VITA DEI GIOVANI VOLONTARI

Erasmus Rural (Erasmus rurale, dal nome del noto programma europeo per i giovani) dà ai giovani cittadini, dai 18 ai 25 anni, l'opportunità di stabilirsi in piccoli villaggi per sei mesi per fare volontariato in progetti locali. Le loro missioni sono varie, in base alle necessità locali. Per esempio, possono sviluppare giardini comuni, organizzare laboratori digitali, creare sentieri escursionistici o sensibilizzare l'opinione pubblica sulle questioni ambientali.

Il programma è gratuito per gli agenti locali (ad esempio i comuni, le associazioni locali) ai quali si richiede solo di fornire alloggio ai volontari e di

supervisionarli durante l'intero processo. I giovani volontari ricevono un'indennità mensile (circa 500 euro) e beneficiano di una formazione civica nell'ambito del "Service Civique" (Servizio civile, un programma per incoraggiare l'impegno sociale dei giovani attraverso attività pratiche sul territorio francese).

L'Erasmus rurale è spesso un'esperienza che cambia la vita dei partecipanti. Questi sviluppano nuove competenze, cambiano la loro percezione della vita rurale e molti di loro prendono in considerazione il proseguimento della loro carriera nel settore delle ONG.

«Erasmus Rural mi permette di vivere un'esperienza eccezionale: Vivo, lavoro, imparo e scopro il mio potenziale insieme agli abitanti e ai vari "creatori" del villaggio. So già che questa esperienza sarà importante per la mia realizzazione personale e il mio futuro professionale.» Léo, volontario ad Aureille (in Provenza-Alpi-Costa Azzurra).

«Questa esperienza offre a un giovane volontario la possibilità di scoprire un'area rurale, come è organizzata, come funziona. Gli abitanti hanno avuto l'opportunità di incontrare qualcuno proveniente da un luogo differente e che vedeva le cose da una prospettiva diversa.» Geneviève Gasq-Barès, sindaco di Condom-d'Aubrac (Occitania).

Fin dalla sua creazione nel 2019, il programma Erasmus Rural ha mobilitato 83 giovani volontari in 57 villaggi, soprattutto nel sud della Francia (Occitania, Provenza-Alpi-Costa Azzurra e Corsica) ma anche in alcuni villaggi della Normandia e in Alvernia-Rodano-Alpi.



© InSite

Siamo in fase di valutazione dei risultati di Erasmus Rural:

- Il 92% dei volontari riferisce che Erasmus Rural è stata per loro un'esperienza "buona" o "molto buona";
- Il 100% dei comuni e delle associazioni che hanno ricevuto sostegno raccomanderebbe ad altri di rivolgersi a InSite; e
- circa 20 giovani volontari hanno deciso di rimanere nel villaggio dove si sono stabiliti per il loro Erasmus Rurale, e 12 di loro hanno trovato opportunità di lavoro o corsi di formazione sul posto, che hanno permesso loro di continuare a collaborare con i progetti per cui hanno fatto volontariato.

Puoi consultare i risultati completi dei nostri rapporti d'impatto sul nostro sito.⁽¹⁾

I risultati sono davvero promettenti, ed è per questo che il programma proseguirà e si diffonderà in tutta la Francia a medio termine.

ARTISANS D'IDÉES: UNA COMUNITÀ DINAMICA PER UNA RURALITÀ POSITIVA

Il programma Artisans d'Idées riunisce i rappresentanti locali, le associazioni e tutti coloro che sviluppano iniziative rurali per rivitalizzare i loro territori. L'obiettivo è quello di creare una comunità e condividere idee, risorse e suggerimenti per imparare gli uni dagli altri e fare progressi insieme. Il programma include:

- eventi mensili online, i "Cafés de Campagne", per discutere di vari temi come la mobilità rurale, i "terzi luoghi" (luoghi di ritrovo pubblici informali) o la transizione ecologica;
- risorse online su come comunicare correttamente, come ottenere finanziamenti o come misurare il proprio impatto;
- una newsletter mensile per informare la comunità su bandi interessanti per progetti, eventi e altre notizie; e
- gruppi di mutuo aiuto su varie questioni.

Nel 2021, la comunità Artisans d'Idées annoverava quasi 1000 membri che credevano fermamente che la condivisione e la cooperazione tra loro fosse la chiave per una vita rurale migliore.

Noi di InSite saremmo lieti di condividere maggiori informazioni e di stabilire un contatto con iniziative simili in altri paesi. Quindi, se ti interessa saperne di più, fatti sentire!

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

InSite website: www.insite-france.org

Facebook: <https://www.facebook.com/InSiteFrance/>

Instagram: <https://www.instagram.com/insitefrance/>

Linkedin: <https://www.linkedin.com/company/18918403>

Twitter: https://twitter.com/InSite_France

Newsletter mensile Insite (in francese):

<https://insite-france.us20.list-manage.com/subscribe?u=673571ff6bfa296e29249bbd6&id=2bb205012d>

Unisciti al gruppo Facebook di mutuo aiuto:

<https://www.facebook.com/groups/artisansdidees>

(1) <https://www.insite-france.org/qui-sommes-nous/presentation>

QUESTIONI RURALI, PROSPETTIVE RURALI

Una rinascita rurale: Come la ricerca dell'UE sta dando nuova vita alle aree rurali

Fintan Burke e Corinna Hackenbroch

L'UE ha lanciato un piano pluriennale per aiutare le aree rurali a diventare più resilienti di fronte al cambiamento climatico e ad essere luoghi più idonei per la gestione di un'azienda. I progetti di ricerca finanziati dall'UE stanno aiutando le comunità rurali europee a realizzare tutto questo.



Fintan Burke,
scrittore, ESCI
fb@esci.eu

e Corinna
Hackenbroch,
Relazioni con
i media, ESCI
ch@esci.eu

Che la si voglia chiamare “staycation” o “turismo domestico”, non c'è dubbio che i lockdown del 2020 abbiano generato un boom⁽¹⁾ per ciò che riguarda la quantità di persone che scelgono le regioni rurali del proprio paese per rilassarsi. Tuttavia, nonostante la loro ritrovata attrattiva, diversi problemi continuano ad esistere in queste aree.

Un'indagine Eurostat del 2019 ha rilevato che il 22% della popolazione rurale europea è a rischio di povertà ed esclusione sociale. Quando il COVID-19 ha colpito il continente, questa debolezza si è intensificata: la perdita di posti di lavoro è stata cinque volte maggiore⁽²⁾ nelle aree rurali che nelle città.

Ora la Commissione europea vuole riportare le regioni rurali in una condizione di crescita. Alla fine di giugno ha presentato la sua visione a lungo termine per le aree rurali.⁽³⁾ Questa include il lancio di iniziative di investimento e di impegno per rendere le comunità rurali più sostenibili, resilienti al cambiamento climatico e attraenti come luoghi in cui creare un'impresa.

Un'iniziativa di primo piano nel Vison è quella di incoraggiare la crescita della bioeconomia rurale. In uno scenario di crescita sostenuta, l'UE stima che il fatturato annuo di questo settore potrebbe raggiungere i 3 trilioni di euro entro il 2050⁽⁴⁾ e creare fino a 700.000 posti di lavoro, soprattutto nelle aree urbane, costiere e rurali.

INSEGNAMENTI PER IL FUTURO

Tuttavia, il denaro non basta: le nuove imprese hanno bisogno delle giuste strategie commerciali per sopravvivere. Per realizzare questo potenziale, i ricercatori del progetto Rubizmo, completato di recente,⁽⁵⁾ hanno analizzato i modelli di business di centinaia di iniziative aziendali precedenti per capire quali strategie hanno funzionato (e quali no) in passato. Questi sono ora consultabili attraverso una biblioteca virtuale.⁽⁶⁾

Questi fattori di successo vengono condivisi con le imprese rurali e i responsabili politici di tutta Europa attraverso strumenti di business online, scuole estive e seminari di e-learning. Alcune università partner attualmente utilizzano la biblioteca virtuale per insegnare agli studenti le strategie commerciali rurali.

L'obiettivo a lungo termine di Rubizmo è quello di fornire agli imprenditori rurali, agli investitori e ai responsabili politici una serie completa di piani per soddisfare al meglio le loro esigenze. Le imprese rurali possono ora utilizzare le risorse di formazione del progetto, una biblioteca di modelli di business precedenti, reti di cooperazione e suggerimenti personalizzati relativi a modelli di business.

(1) <https://www.weforum.org/agenda/2020/08/coronavirus-holidays-europe-travel/>

(2) <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?langId=en&catId=1226&furtherNews=yes&newsId=10039>

(3) https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/IP_21_3162

(4) https://ec.europa.eu/info/sites/default/files/strategy/strategy_documents/documents/ltvra-c2021-345-documents-part2_en.pdf

(5) <https://rubizmo.eu/news/view/f216c0c8-8c6b-49f6-929b-63aeaa4d9e7d>

(6) <https://rubizmo.eu/business/virtual-library>

ATTRAVERSARE LA “STEPPA” PER ARRIVARE A DESTINAZIONE

L'obiettivo della visione a lungo termine è quello di garantire che le imprese rurali siano sostenibili sia finanziariamente che dal punto di vista ambientale. Fortunatamente, l'Europa è già abbastanza “verde” grazie alle sue generose riserve di distese erbose, che coprono circa il 21% della superficie totale dell'UE. Effettivamente, la più grande distesa erbosa della terra, la steppa eurasiatica, inizia nelle pianure della steppa pannonica ungherese.

Nonostante questa ricchezza, nell'UE si tende a sottoutilizzare le distese erbose e, quando le si utilizzano, lo si fa soprattutto per l'alimentazione animale. Ma il progetto GO-GRASS⁽⁷⁾ suggerisce molte più finalità. Per esempio, usando nuove tecniche produttive si può impiegare l'erba comune e rinnovabile per produrre carta e imballaggi sostenibili, biochar (una forma di carbone di legna ad alto contenuto di carbonio) e persino proteine organiche per l'alimentazione animale. Fornire proteine per l'alimentazione animale significa che le imprese dell'UE potranno presto iniziare a rimpiazzare alcune delle importazioni di soia delle regioni, che sono state valutate essere maggiori a 3,7 miliardi di euro nel 2019.

Il progetto utilizza quattro siti dimostrativi⁽⁸⁾ in Europa per lavorare insieme a agricoltori, ricercatori e aziende locali alla creazione di questi vari prodotti a base di erba. Questo comporterà anche lo sviluppo di modelli di business in modo che le aree rurali possano poi creare posti di lavoro a lungo termine riproponibili in tutta l'UE, per aiutarla a diventare il primo continente climaticamente neutro entro il 2050. Il progetto è seguito da tre regioni in Ungheria, Romania e Spagna, le quali metteranno alla prova questo modello di business per capire come possa essere utilizzato in tutta Europa.

SOSTENIBILITÀ IN MOVIMENTO

Chiedere agli agricoltori di investire in nuovi metodi agricoli sostenibili può essere impegnativo: due terzi delle aziende agricole nell'UE sono inferiori a cinque ettari, secondo i dati Eurostat del 2016.⁽⁹⁾

Ciò significa che la maggior parte di queste piccole aziende agricole farà fatica, rispetto a quanto prospettato dall'UE, ad adattare la sua coltura alle diverse catene del valore e a processi più verdi e più efficienti in termini di costi.

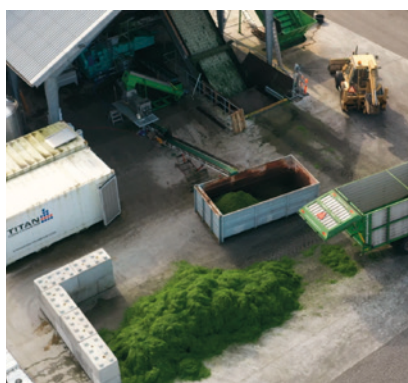
Ne è un esempio il digestato, un fertilizzante liquido ottenuto dai rifiuti organici di una fattoria. Mentre l'UE incoraggia la produzione di digestato come parte del suo impulso per l'economia circolare, questo necessita ancora di essere pastorizzato per scongiurare qualsiasi rischio di inquinamento. Portare il digestato in un impianto di trattamento può risultare dispendioso per i piccoli agricoltori.

Per ridurre i costi, l'impianto di trattamento può invece andare da loro. I ricercatori del progetto NOMAD⁽¹⁰⁾ sono impegnati nella progettazione di un camion mobile per il trattamento col digestato con lo scopo di produrre un biofertilizzante ecologico e ad alte prestazioni.

Una volta pronto, questo camion potrà quindi visitare le aziende agricole per raccogliere, pastorizzare e separare il digestato. Questo aiuta gli agricoltori a ridurre i costi di trasporto e la loro domanda di fertilizzanti e di acqua, recuperandola come sottoprodotto. Il tutto, inoltre, produce biogas, una fonte di valore aggiunto all'agricoltura poiché può essere venduto a prezzi rinegoziati.

In tutta l'UE vi è una crescente presa di coscienza del fatto che le zone rurali sono state sottovalutate e insufficientemente considerate da un po' di tempo a questa parte. Mentre il continente si prepara a reinventarsi ancora una volta dopo la pandemia di COVID-19, le aree rurali possono indicare la via per rendere le loro comunità più resilienti dal punto di vista ambientale e interessanti per nuove imprese.

© Courtesy of the GO-GRASS project



(7) <https://www.go-grass.eu/project/>

(8) <https://www.go-grass.eu/project/>

(9) https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php?title=Farms_and_farmland_in_the_European_Union_-_statistics

(10) <https://www.projectnomad.eu/project/>

QUESTIONI RURALI, PROSPETTIVE RURALI

Fare confluire i fondi europei verso la Visione per le aree rurali nel 2040



Matej Štepec e Janja Jordan

Lo sviluppo delle aree rurali richiede approcci di sviluppo rurale coerenti e integrati. Combinare diversi fondi europei tra loro offre opportunità di investimento in infrastrutture, tecnologia e individui per ottenere aree rurali resilienti, inclusive e redditizie.



Matej Štepec,
Ministero delle
politiche agricole
alimentari e
forestali, Rete
Rurale Nazionale
matej.stepec@gov.si

e **Janja Jordan**,
Presidente di GAL
Posavje
janja.jordan@krsko.si

Eventi di alto livello organizzati nell'ambito della Presidenza del Consiglio slovena dell'UE hanno studiato temi vicini alle aspirazioni e agli obiettivi della visione a lungo termine per le aree rurali per il 2040.

Alla conferenza internazionale intitolata **Le donne e la loro posizione nelle aree rurali**⁽¹⁾ (20 agosto 2021) hanno preso parte 11 delegazioni degli Stati membri dell'UE, i partner dei Balcani occidentali e l'Organizzazione per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO). I rappresentanti delle delegazioni hanno adottato una dichiarazione⁽²⁾ in cui si è sottolineato che il rafforzamento del ruolo delle donne nelle zone rurali richiede un approccio globale, in cui occorre la cooperazione tra diverse aree politiche, come le infrastrutture, l'economia, gli affari sociali, l'assistenza sanitaria, l'istruzione e la politica fiscale, fondiaria e demografica. Essi si sono espressi con favore verso una cooperazione futura e sforzi maggiori con lo scopo di individuare le soluzioni necessarie per lo sviluppo integrato dell'area rurale europea.

Il rafforzamento del dialogo tra le aree urbane e rurali⁽³⁾ è stato il tema della riunione informale dei ministri dell'agricoltura europei (5-7 settembre 2021). Tra le sfide fondamentali ci sono l'integrazione delle attività agricole e non agricole in nuovi insediamenti rurali e le aspettative della società nei confronti delle

aree rurali. Esiste l'aspettativa di provvedere a standard di vita simili a quelli cittadini per gli abitanti delle aree rurali, di contribuire ai servizi ecosistemici naturali e ad altri beni pubblici. I ministri hanno discusso su come gli Stati membri intendono la coesistenza di aree urbane e rurali, su come risolvere le sfide e prevenire i conflitti e quale può essere il ruolo della PAC in questo contesto. Si sono trovati d'accordo sul fatto che le aree rurali rappresentano uno spazio polivalente in cui coesistono varie attività che sono complementari, ma che a volte sono anche in competizione tra loro. Il ruolo sociale delle aree rurali deve essere ridefinito e allo stesso tempo ricevere supporto relativamente alla sua qualità e diversità.

La conferenza internazionale intitolata **Villaggi intelligenti per un'Europa verde, digitale e resiliente**⁽⁴⁾ (1 ottobre 2021) si è concentrata su come rendere le aree rurali interessanti e vitali al fine di ridurre il divario tra lo sviluppo delle aree urbane e quelle rurali. Tra gli oratori di alto livello figuravano la vicepresidente della Commissione europea Dubravka Šuica e il direttore generale della FAO Qu Dongyu, quattro ministri sloveni responsabili per l'agricoltura, lo sviluppo regionale, gli affari sociali e la trasformazione digitale, oltre a rappresentanti delle imprese di diversi settori (energia,

(1) <https://seerural.org/news/adopted-joint-declaration-in-the-scope-of-the-international-ministerial-conference-women-and-their-position-in-rural-areas-brdo-pri-kranju-slovenia-20-august-2021>

(2) http://seerural.org/wp-content/uploads/2021/08/Joint-Declaration_20_8_2021_final.pdf

(3) <https://www.gov.si/en/news/2021-09-07-eu-agriculture-ministers-for-strengthening-the-dialogue-between-urban-and-rural-areas>

(4) <https://rajhenburg.pametne-vasi.info>

connettività, salute digitale) e soggetti interessati a livello locale, come i gruppi di azione locale LEADER. L'alto livello dei partecipanti ha confermato l'importanza delle aree rurali in Slovenia e la consapevolezza dei politici delle esigenze dell'area rurale. La conferenza ha anche istituito il Forum europeo per i villaggi intelligenti⁽⁵⁾, che riunirà politici a tutti i livelli e le imprese con l'obiettivo di sviluppare attività concrete che contribuiscano allo sviluppo rurale.

Esempi di migliori prassi di digitalizzazione in vari settori economici e sociali hanno dimostrato come il settore delle imprese stia già sviluppando soluzioni che guardano al futuro per l'area rurale e le piccole città. Per esempio, Toyota Adria sta sviluppando servizi di mobilità innovativi per le aree rurali; Huawei è impegnata sulla connettività; e Telekom Slovenia sulla salute digitale. Un esempio straordinario che arriva dal settore sociale, i Villaggi d'argento intelligenti, è presentato in dettaglio qui sotto.

Un messaggio comune a tutti questi eventi è quello che l'utilizzo di diversi fondi UE può rendere la visione a lungo termine una realtà concreta. La nuova PAC è una delle fonti principali di finanziamento dell'UE per le aree rurali, e allo stesso tempo, il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo di coesione e il Fondo sociale europeo Plus possono provvedere a investimenti significativi in termini di persone e infrastrutture nelle aree rurali. Il Fondo per la ripresa e la resilienza e il supporto della Banca europea per gli investimenti possono essere utilizzati per sopperire alle lacune di investimento esistenti.

PICCOLI COMUNI D'ARGENTO INTELLIGENTI

Il concetto di Piccolo comune d'argento intelligente combina diversi fondi UE per fronteggiare il crescente bisogno di assistenza a lungo termine per gli anziani nell'area rurale, vicino alle case della gente.

(5) <https://smart-villages.info/>

(6) <https://enrd.ec.europa.eu/projects-practice/smart-villages-tomorrow>

(7) <https://www.krsko.si/objava/508547>

La campagna slovena ha una popolazione che invecchia e i villaggi affrontano una crescente mancanza di servizi, che diminuisce la qualità della vita. Il GAL Posavje ha unito le sue forze con quelle di altri GAL sloveni per progettare soluzioni intelligenti per mantenere vitale e popolata l'area rurale.

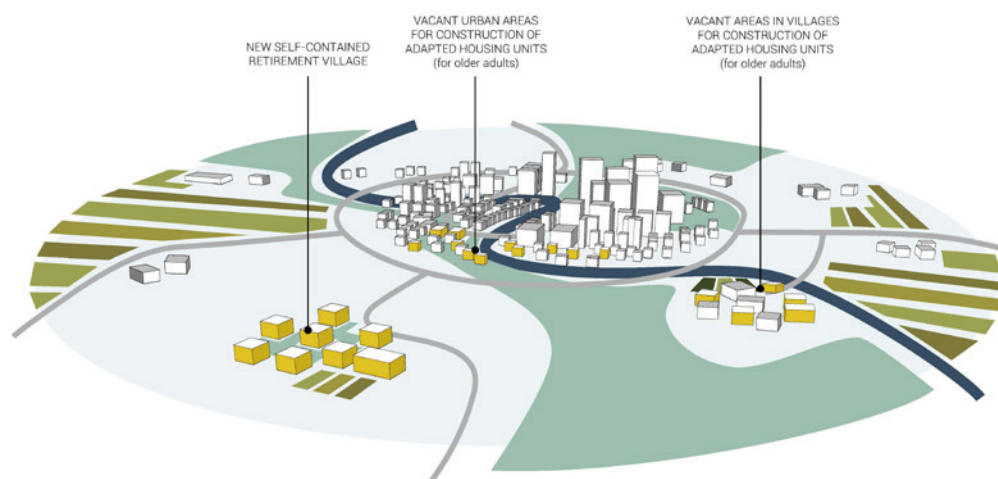
Il concetto di Villaggio d'argento intelligente si è sviluppato nell'ambito del progetto di cooperazione LEADER intitolato **Piccoli comuni intelligenti per il domani**⁽⁶⁾. All'interno del progetto, uno studio ha analizzato diversi sistemi di vita intelligente per gli anziani con esigenze di assistenza a lungo termine. Sulla base dei risultati dello studio, esistono vari concetti di unità abitative che potrebbero essere sviluppati in tutta la Slovenia e oltre. I sistemi abitativi intelligenti includono servizi sanitari e sociali aggiornati con tecnologie digitali, tecnologie di telecomunicazione e innovazioni verdi (per esempio, energia e cibo prodotti localmente, trasporto gratuito).

Il concetto di Piccolo comune d'argento intelligente si può realizzare facendo confluire fonti di finanziamento diverse. Un esempio di questo è fornito dal centro diurno costruito a Videm⁽⁷⁾, cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale e il Comune di Krško. Il centro diurno è al servizio di persone anziane i cui parenti sono assenti durante il giorno per lavoro e crea posti di lavoro locale e qualificato per i giovani.

Il Piccolo comune d'argento intelligente ha anche promosso l'attuazione di un altro progetto pilota, MOST, che offre assistenza sanitaria e sociale integrata a domicilio per gli anziani. Questo progetto è stato finanziato dal Fondo sociale europeo. Per il futuro, il comune di Krško ha in progetto di costruire altri "piccoli comuni d'argento" con il sostegno di una combinazione di fondi UE.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Video dalla Conferenza Piccoli comuni intelligenti:
<https://rajhenburg.pametne-vasi.info/en/stream/>



QUESTIONI RURALI, PROSPETTIVE RURALI

Sbloccare il potenziale delle aree rurali

Ashya Lane-Spollen

La digitalizzazione è la porta per accedere, ma la chiave è la connettività.



Ashya Lane-Spollen,
Deputy Lead,
European Broadband
Competence Offices
(BCO) Network
ashya@broadbandeurope.eu

La digitalizzazione ha un enorme potenziale per trasformare la vita e le opportunità nelle aree rurali e remote. La nostra recente esperienza ha dimostrato come la digitalizzazione possa colmare le distanze fisiche per portarci opportunità e servizi a prescindere da dove si viva, a patto che si disponga di una buona connettività digitale. Eppure, paradossalmente, il ruolo predominante della connettività digitale, dei servizi e delle abilità negli ultimi due decenni ha esacerbato le disparità rurali-urbane, anziché sanarle.

L'unica grande barriera per colmare il divario rurale-urbano è l'assenza di una connettività a banda larga affidabile e ad alta velocità.⁽¹⁾ Durante il seminario Settimana delle regioni europee 2021 degli uffici europei di competenza sulla banda larga (BCO), esperti di alto livello hanno valutato questa sfida e hanno sottolineato una serie di importanti considerazioni, applicazioni e impatti.⁽²⁾

Garantire una maggiore connettività può aiutare a promuovere l'impegno dei cittadini e a rendere autonome le comunità e le associazioni locali. Può attenuare le disuguaglianze di genere, in particolare riguardo l'istruzione e le opportunità di lavoro. Può incoraggiare la mobilità sostenibile delle persone e dei beni e allo stesso tempo aumentare la disponibilità di servizi nelle aree locali, dall'apprendimento digitale (che può aiutare a invertire le tendenze demografiche negative) alla salute digitale (fondamentale per le comunità remote). Tutto questo contribuisce a migliorare la qualità della vita nel lungo termine.

In particolare per i settori relativi alla terra, l'accesso sempre maggiore a innovazioni agricole intelligenti e

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Informati sulla rete BCO e il sostegno europeo per la banda larga: <https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/policies/bco-network>

convenienti permette alle piccole e medie aziende agricole di essere più competitive, più redditizie e più sostenibili e di generare ulteriori benefici sociali e ambientali.

Per accelerare l'attuazione di soluzioni tecniche, i territori, le città e le comunità possono lavorare insieme in modo collaborativo, attraverso piattaforme come Living-in.EU⁽³⁾, per condividere le competenze e perfino coinvestire nelle soluzioni.

Il cambio di paradigma che comporta il passaggio alla vita a distanza e che è diventato più prevalente a causa della pandemia, offre un'opportunità unica per sfruttare la conseguente ondata di innovazione e di investimenti nei servizi a distanza e nella digitalizzazione a beneficio e crescita immediata e a lungo termine delle aree rurali e remote, dei cittadini e delle comunità. Dobbiamo mantenere vivo questo slancio e fare in modo che questo livello di accesso alle opportunità e ai servizi diventi la norma nel lungo termine.

La domanda pubblica è un elemento chiave per trainare gli investimenti nella banda larga. Come tale, la digitalizzazione deve essere sfruttata come motore della domanda per garantire che gli investimenti nella banda larga raggiungano tutti i cittadini rurali e remoti.

La Commissione europea e la rete BCO incoraggiano quindi fortemente le comunità interessate a contattare i loro Uffici di competenza per la banda larga (BCO)⁽⁴⁾ per capire come possono essere d'aiuto per fornire connettività ad alta velocità, superare il divario digitale e delle opportunità e sbloccare il pieno potenziale delle aree rurali e remote.

(1) Lo stato della connettività in tutta l'UE può essere esplorato attraverso il portale europeo di mappatura della banda larga: <https://www.broadband-mapping.eu/>

(2) Per maggiori dettagli relativi all'evento, inclusa la riproduzione di un video, visitare il sito <https://eu.app.swapcard.com/event/eu-regions-week/planning/UGxhbm5pbmddfNjMxMjIx>

(3) <https://living-in.eu>

(4) <https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/policies/broadband-eu-countries>

QUESTIONI RURALI, PROSPETTIVE RURALI

Aree verdi alternative per l'Europa rurale



Luigi A. Dell'Aquila

Aree verdi alternative per l'Europa rurale (AGARE) è uno dei 33 progetti selezionati nell'ambito dell'azione Progetti della società civile del programma Europa per i cittadini. In linea con le aspirazioni del Green Deal Europeo, AGARE guarda alle aree rurali come a nuovi/alternativi agenti della transizione ecologica e digitale.



Luigi A. Dell'Aquila, Responsabile europeo di progetto e Direttore scientifico di EuLabTEC
eulabtec@gmail.com

L'obiettivo principale del progetto AGARE⁽¹⁾ è quello di rafforzare la partecipazione dei cittadini rurali all'interno dell'Unione Europea riguardo la definizione delle politiche e l'adozione di azioni per il benessere delle economie e delle comunità rurali. I suoi obiettivi specifici sono:

- l'aumento della consapevolezza circa l'importanza delle aree rurali e delle loro sfide attuali, così come la diffusione delle informazioni relative all'UE e al suo sostegno ai territori rurali;
- la promozione e il potenziamento della cittadinanza europea, incoraggiando i cittadini a partecipare al dibattito sul futuro dell'Europa rurale e allo sviluppo di soluzioni per la sostenibilità dello sviluppo rurale;
- rendere autonome le persone delle aree rurali in modo che diventino gli agenti fondamentali del Green Deal europeo⁽²⁾ e dell'economia circolare; e
- migliorare il potenziale delle aree rurali durante la transizione digitale.

Il progetto è stato concepito tenendo presente le aspirazioni del Green Deal europeo e del nuovo Bauhaus europeo,⁽³⁾ così come le priorità del Libro bianco sul futuro dell'Europa.⁽⁴⁾

Attraverso la sensibilizzazione, l'individuazione e la diffusione di migliori prassi, il progetto stimola il dibattito tra i cittadini rurali e il loro impegno nel miglioramento dei loro territori.

I principali gruppi destinatari sono i cittadini rurali, in

particolare quelli che non erano coinvolti in ONG, attività istituzionali o sociali prima del progetto.

Una parte importante del progetto AGARE sono i Gruppi osservatori locali. Istituiti in ogni paese partner, i Gruppi osservatori locali raccolgono e condividono le migliori prassi (progetti, idee o organizzazioni che realizzano gli obiettivi del Green Deal Europeo), facilitano il networking per creare una comunità AGARE dinamica, creano una mappa digitale e mettono a punto un sistema di certificazione per un AGARE Open Badge.

AGARE produrrà una mappa digitale delle buone pratiche intorno all'economia circolare per le aree rurali; un E-book sul sostegno alla transizione digitale delle aree rurali, promuovendo nuovi approcci e opportunità di lavoro; e un breve resoconto sulle politiche del Green Deal europeo come strumento per costruire una nuova cittadinanza rurale europea.

Segui i progressi di AGARE sul suo sito web e sui social media!

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

AGARE è gestito da EuLabTEC - Laboratorio Europeo per la Formazione, Istruzione e Cittadinanza (Italia – <http://www.eulabtec.com>), con partner di progetto in Croazia, Bulgaria, Spagna, Germania, Ungheria, Bosnia Erzegovina, Slovenia e Serbia.

<https://www.agarenetwork.com>

<https://www.facebook.com/agareproject>

(1) www.agarenetwork.com

(2) https://ec.europa.eu/info/strategy/priorities-2019-2024/european-green-deal_en

(3) https://europa.eu/new-european-bauhaus/index_en

(4) <https://op.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/ba81f70e-2b10-11e7-9412-01aa75ed71a1/language-en#:~:text=The%20White%20Paper%20looks%20at,and%20the%20rise%20of%20populism&text=A%20positive%20global%20force%20Europe's,strong%20links%20with%20its%20partners>

Libri e pubblicazioni



Essere giovani in un'area montana

Euromontana, l'Associazione Europea delle Aree di Montagna, ha pubblicato una nuova relazione a livello europeo sulla gioventù montana a dieci anni dalla sua prima indagine. All'inizio dell'Anno europeo della gioventù, questa relazione raccoglie le voci di 1134 giovani delle aree montane

tra i 18 e i 29 anni in 18 paesi dell'UE e non.

<https://www.euromontana.org/en/being-young-in-a-mountain-area-euromontanas-report-is-out/>

L'azione per il clima

Esperienze di successo e pratiche promettenti del Premio CESE 2021 per la società civile organizzata



Lanciato nel 2006, il Premio CESE per la società civile organizzata del Comitato economico e sociale Europeo (CESE) assegna un riconoscimento alle iniziative creative e innovative, in corso o completate, realizzate da organizzazioni e individui della società civile con sede nell'UE a livello europeo, nazionale, regionale o

locale, che promuovono e hanno un impatto duraturo sull'identità e l'integrazione europea. Questa brochure presenta esempi straordinari dell'impegno della società civile sul tema dell'ultima edizione, l'azione per il clima, rendendo onore a iniziative efficaci e creative che promuovono una giusta transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio e resiliente al clima.

ISBN 978-92-830-5436-8

<https://www.eesc.europa.eu/en/our-work/publications-other-work/publications/2021-eesc-civil-society-prize-climate-action>

Relazione riassuntiva 2021 sull'attuazione dei fondi strutturali e d'investimento europei

La Commissione europea ha pubblicato la Relazione di sintesi 2021 sull'attuazione dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi ESI). La relazione presenta i risultati cumulativi dei fondi ESI per il periodo 2014-20 entro la fine del 2020.

https://ec.europa.eu/regional_policy/en/newsroom/news/2021/12/17-12-2021-2021-summary-report-on-the-implementation-of-the-european-structural-and-investment-funds



Una giusta transizione nel settore europeo dell'agricoltura e dell'uso del suolo

Questo documento dell'IEEP (Istituto per una politica europea dell'ambiente) esamina come un modello di "giusta transizione" potrebbe essere applicato all'agricoltura europea. Mette in evidenza

l'importanza di una giusta transizione all'agricoltura e all'uso del suolo, alcune questioni chiave che sorgono nella sua applicazione alla complessa rete di aziende agricole europee, i potenziali vincitori e perdenti, e propone una prima lista di elementi



politici da includere in un piano europeo mirato.

<https://ieep.eu/publications/just-transition-in-the-eu-agriculture-and-land-use-sector>

ENRD online



Visitate il sito web della RESR

 <https://enrd.ec.europa.eu>

Iscrivetevi alla newsletter della RESR

 https://enrd.ec.europa.eu/news-events/enrd-newsletter_en

Seguite la RESR sui social media

 www.facebook.com/ENRD_CCP

 www.twitter.com/ENRD_CP

 www.linkedin.com/company/enrd-contact-point

 www.youtube.com/user/EURural

 www.instagram.com/enrdcp

ENRD Contact Point
Rue de la Loi/Wetstraat, 38 (bte 4)
1040 Bruxelles/Brussel
BELGIQUE/BELGIË
Tel. +32 2 801 38 00
info@enrd.eu



Ufficio delle pubblicazioni
dell'Unione europea

<https://enrd.ec.europa.eu>



European Network for
Rural Development